



CAPOSTIPITE
La 500 di Percivale a Varano nel 1973. Si nota all'interno il primo roll-bar. Sopra, la stessa gabbia è esposta nella sede della Omp. In basso, Paolo Delprato.

C'erano una volta **A BOLZANETO**

Tre fratelli appassionati di corse. Gli serviva un roll-bar da montare sulla 500. Se lo fecero in casa. Da lì è nata la ditta che ha fornito la tuta a Senna e Schumacher. E ora ha in catalogo una linea di prodotti dedicati all'automobilismo storico, realizzati con la stessa tecnologia che le ha permesso di diventare leader di mercato

DI FRANCESCO PELIZZARI

Si sente spesso dire che l'Italia è ricca di eccellenze. Altrettanto spesso si dice che sono realtà poco visibili, notissime nel loro settore ma sconosciute al di fuori. Una di queste è un'azienda che produce tutte ignifughe, caschi, roll-bar e molto altro per chi vuole correre in auto. E' conosciuta ed esporta nei 5 continenti.

Per conoscerla bisogna essere appassionati di corse; in più, la sede della OMP è in una località che si ricorda soltanto per il nome sull'autostrada Serravalle, andando a Genova: Ronco Scrivia. Un problema immediato di questa posizione è che "avremmo bisogno di ingegneri, in disegno industriale soprattutto, e di sarti, ma quando gli ingegneri escono dall'università difficilmente vengo-



no qui a lavorare, anche se sono di Genova e anche se il lavoro qui è ben più sicuro che altrove". Parla Paolo Delprato, amministratore delegato della Officine Meccaniche Percivale, come si chiamava la ditta nel 1973, anno della fondazione.

Sicuro perché, se la "torta" da spartire in questo settore è piccola (vale circa 180 milioni di Euro), in compenso gli attori sono pochissimi, si contano sulle dita della mano, e la OMP, nonostante recenti ingressi di nuovi concorrenti, è leader: "Nel

2009 con la crisi il settore ha perso il 35%, noi soltanto il 10 - conferma Delprato - e siamo già tornati ai livelli di prima. D'altra parte l'automobilismo da corsa è un settore più o meno stabile, se in una parte del mondo cala, aumenta in un'altra".



ARCHIVIO UNICO

La Omp conserva le dime di tutti i roll-bar prodotti. Un archivio unico al mondo (a sinistra) che permette di replicare le gabbie per tutte le auto -oggi "storiche"- che abbiano calcato i campi di gara. Da qualche anno la ditta genovese produce anche abbigliamento da corsa con stile rétro. Come la tuta Le Mans a tre strati (a destra) e lo stivaletto Carrera (sotto). Sono prodotti omologati FIA, dunque usabili anche in gare moderne, F1 compresa. In basso, la pista della Omp: serve per i collaudi, ma ospita anche manifestazioni varie.



Nonostante la sede a Ronco Scrivia possa far pensare a una realtà locale, la OMP vende soprattutto all'estero: "Esportiamo per il 75-80% del fatturato, che è di circa 16 milioni di Euro, in 82 paesi del mondo."

La OMP fu fondata dai fratelli Piergiorgio, Roberto e Claudio Percivale. Piergiorgio correva. Nei primi anni '70 la sicurezza nelle gare non era una preoccupazione come oggi, perciò si può dire che furono dei precursori: partirono per costruire un roll-bar per la 500 di Piergiorgio, per il quale usarono alcuni tubi presi dalla ferrovia. Il padre era ferroviere a Quinto...

La prima sede fu a Bolzaneto, poco distante da Ronco Scrivia dove fu trasferita dopo un decennio circa. Non ci volle molto perché il nome della OMP si affermasse a livello internazionale, anche con l'abbigliamento ignifugo (tute e guanti soprattutto), fino a diventare una delle scelte preferite dagli assi della F1, Ayrton Senna e Michael Schumacher su tutti.

Poi, qualche anno di appannamento: nel 2004 muore Piergiorgio Percivale e nel frattempo entrano nel giro marchi di abbigliamento sportivo generalista o di altra estrazione (motociclistica, soprattutto) che si lanciano in questa nicchia per sfruttarne l'esposizione mediatica delle categorie maggiori.

Nel 2008 OMP è acquistata dai fratelli genovesi Alberto e Paolo Delprato; della società fa parte anche Federico Minoli, già presidente e amministratore delegato di Ducati e Fiera di Bologna. Spingono sugli investimenti -ricerca e sviluppo, logistica, produzione, servizi, tutto è fatto all'interno-, ma senza dimenticare il passato: il patrimonio di dime per roll-bar, che consente di riprodurre oggi come allora le gabbie per quasi ogni automobile sia stata omologata per le corse, è un valore aggiunto. E qui si innesta il nuovo filone, quello delle auto storiche, inteso come da auto da corsa (soprattutto da Rally) da equipaggiare con materiale omologato ma anche come abbigliamento in stile "vintage" per i piloti più esigenti. Una nicchia della nicchia che vale comunque un 4/5% del fatturato totale, a cui si applica tutta la tecnologia dei prodotti "moderni": "La tuta ignifuga -illustra Delprato- deve essere omologata dalla Fia, non importa se è viola o se replica l'estetica di quelle anni '60. Magari non sarà oggetto di un'exasperata ricerca sul peso come ci chiedono i team di F1, ma deve essere sicura allo stesso modo".

L'aria nuova degli ultimi anni si vede anche nel marketing: "Il nostro settore è molto particolare da questo punto di vista. La pubblicità



ci viene direttamente dai piloti, che ogni fine settimana si incontrano sui campi di gara. Poi io credo molto nel web e nei social network -spiega ancora Delprato- perché gli appassionati vogliono sempre parlare di corse. Poi abbiamo avuto un colpo di fortuna con il calcio: ci hanno chiesto di fare i sedili per la panchina di una squadra di serie B, poi l'hanno voluti molte altre e adesso non c'è settimana che il nostro marchio non sia in primo piano, tra calcio e F1".



CONTATTI

OMP Racing

via E. Bazzano, 5

16019 Ronco Scrivia (GE)

Tel. 010-96501 - Fax 010-935698

Sito internet: www.ompracing.it